

F.A.Q. al 11/11/2016

- 1) *Allegato B pagina 2, Articolo 3 A.1 credo sia da correggere la dicitura “o applicazione” (sarebbe un doppione della L7B)*
- 2) *Credo che la scritta “in termini economici sono equiparate alle lapidi incise quelle con l’applicazione di lettere/numeri esclusivamente in acciaio standard” a pagina 3 e 4 sempre nell’allegato B sia ambigua: sembra voglia dire che non c’è economicamente differenza tra le lapidi incise e quelle con le lettere applicate, cosa non vera visto che nella gara sono stati creati modelli diversi proprio per questo motivo.*
- 3) *Sempre in questa frase la scritta “acciaio” fa confusione: l’acciaio è vietato quasi ovunque al vostro regolamento, quindi lo sostituirei con la scritta “bronzo”.*

Si intende la seguente unica risposta per i primi tre quesiti: si ribadisce che l’incisione è equiparata all’applicazione delle lettere in acciaio standard, distinguendo infatti la lapide L1i dalla L7b, che prevede l’applicazione di caratteri in bronzo. Il Regolamento a cui si fa riferimento pone dei vincoli nella realizzazione di manufatti lapidei da collocare all’interno dei cimiteri comunali di Parma, escludendo in effetti l’utilizzo dell’acciaio. Vero è però, che l’accordo-quadro da definire tramite la presente procedura di gara, si intende finalizzato alla realizzazione di manufatti da collocare anche in cimiteri al di fuori della competenza del Comune di Parma, che riconoscono quindi diverse tipologie di lapidi.

- 4) *Nelle tipologie la LPV credo sia intesa come la lapide PENTAGONALE ad oggi inutilizzata. Anche il provino di Macario riporta le misure della lapide pentagonale. Non sarebbe più corretto mettere lapidi che vengono effettivamente utilizzate in modo che il cliente veda il lavoro che oggi è in uso? Parlo della lapide ESAGONALE con la base per l’appoggio. Non sarebbe cosa buona e giusta specificare le misure nel modello (60 x 72 x 3 per la testata e 70 x 45 x 3 dell’appoggio) e fare il provino su questo tipo? Per evitare confusione.*

In aggiunta alla precedente risposta, si ribadisce che il campione richiesto (anche se non conforme alle lapidi attualmente utilizzate a Parma) rimane quello indicato a capitolato. La presentazione del campione servirà alla Commissione di gara unicamente per valutare i parametri qualitativi richiesti e indicati all’art. 11 del capitolato.

ADE SERVIZI SRL

A socio unico
Capitale sociale € 100000,00 i.v.

Viale Villetta 31/a 43125 Parma P. Iva C.F. Iscr. Reg. Imp. 02379460344

Tel. 0521.963565 Fax 0521.1717716 <http://www.adesrl.org>